

il TARI

Tarì
giovedì, 27 aprile 2023

Tarì
giovedì, 27 aprile 2023

Tarì

27/04/2023	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 19	LIDIA LUBERTO	3
<hr/>			
27/04/2023	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 21	LIDIA LUBERTO	4
<hr/>			
27/04/2023	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 23	FRANCO AGRIPPA	6
<hr/>			

Prenotazioni da sold out. Gli operatori: «Festa tricolore, film, Tari e Giro un mix esplosivo»

Reggia, gioielli e scudetto alberghi da tutto esaurito

Pienone per i ponti festivi, incide anche l'effetto overbooking di Napoli

LIDIA LUBERTO

Lidia Luberto Le strutture ricettive di Caserta sono tutte piene per il ponte dell'1 maggio e per i fine settimana successivi, di turisti della Reggia, certo, ma anche di operatori del settore orafo per la fiera del **Tari** e ancora per le molte produzioni cinematografiche che si stanno girando a Napoli, ormai in overbooking da settimane. Poi, neanche a dirlo, c'è "l'effetto scudetto" e, rimanendo nel settore sportivo, perfino il Giro d'Italia con le sue tappe campane.

A pag. 21.



Reggia, gioielli e scudetto alberghi e B&B da sold out

LIDIA LUBERTO

L'ACCOGLIENZA Lidia Luberto Un pienone ma non solo grazie alla Reggia. Le strutture ricettive di Caserta sono, infatti, tutte piene, per il ponte dell'1 maggio e per i fine settimana successivi, di turisti, certo, ma anche di operatori del settore orafa per la fiera del **Tari** (tra espositori e clienti, sono state prenotate direttamente dal **Tari** più di 1.200 notti fra il 5 e l'8 maggio), e ancora per le molte produzioni cinematografiche che si stanno girando a Napoli, ormai in overbooking da settimane. Poi, neanche a dirlo, c'è "l'effetto scudetto" e, rimanendo nel settore sportivo, perfino il Giro d'Italia con le sue tappe campane. Una combinazione esplosiva che ha saturato hotel, alberghi, b&b a Napoli e a Caserta. «Siamo sold out, per ora fino al 14 maggio e continuiamo a ricevere chiamate di prenotazioni che, ovviamente, per queste date non possiamo esaudire», dice Sebastiano Simone, direttore dell'Hotel dei Cavalieri in piazza Vanvitelli. «Addirittura, se avessi 150 stanze nella mia struttura, le avrei riempite tutte. Stanno arrivando tantissimi turisti ma anche molte persone che si muovono per business, come accade durante la settimana e, a maggio, per la Fiera orafa del **Tari**. Ma abbiamo avuto ospiti della grande produzione cinematografica internazionale che ha terminato le riprese lunedì. Anche questo un settore dalle grandi possibilità»

IL TREND Una tendenza confermata da Daniele Garofalo, responsabile del gruppo Royal, Vanvitelli e Novotel. «In questo periodo si stanno girando diversi film a Napoli, che è diventata un set fra i più gettonati, ma che non riesce più ad accogliere nessuno. Così sono tante le persone impegnate a vario titolo nelle riprese, che scelgono le nostre strutture, soprattutto quelle sul viale Carlo III. Per non parlare dell'effetto scudetto che ormai si festeggia ogni fine settimana già da aprile. La città vestita a festa, con le luci, i colori, la gioia incontenibile che si legge fra le sue strade, i vicoli, le piazze, sta attirando migliaia di persone, tifosi che vivono fuori, ma anche curiosi attratti da quello che è diventato un fenomeno sociale. Devo dire, però, che questo boom del turismo era già nell'aria. Tutti ci aspettavamo ciò che poi è successo: dopo due anni chiusi in casa per la pandemia, è scoppiata la voglia di viaggiare, di muoversi, di conoscere. Era questo, infatti, come si ricorderà il principale desiderio di ognuno. Lo scudetto, che incide tantissimo in Campania, sta solo amplificando il trend. E credo che il fenomeno proseguirà ancora almeno fino a tutto giugno».

Insomma, un'onda lunga che da Napoli si sta propagando a Caserta, che, peraltro, già con la Reggia fa fatica a soddisfare le richieste di accoglienza. «Siamo pieni quasi tutti i giorni. C'è un movimento consistente che ha superato di gran lunga quello registrato nel periodo pre Covid», dice Mauro Iadanza, responsabile dell'hotel Bruman. «Abbiamo poche camere, in tutto 19, ma fra spostamenti per affari e



Il Mattino (ed. Caserta)

Tari

per turismo, il riscontro è molto più che positivo. Manca, però, una vera strategia di accoglienza e valorizzazione della zona. E non parlo di Caserta che con la Reggia sembra aver preso il volo. Mi riferisco all'intero territorio casertano. Ci sono tanti luoghi da proporre e far scoprire ma anche da mettere in comunicazione con il capoluogo. Uno dei punti deboli del turismo in Terra di Lavoro è la difficoltà negli spostamenti. Ci capita spesso di consigliare ai nostri clienti di visitare l'Acquedotto Carolino, San Leucio, Casertavecchia, ma anche Santa Maria Capua Vetere e Capua, ma, poi, per coloro che sono arrivati in treno o con l'aereo, il problema è doverci arrivare in questi posti.

Perciò sarebbe auspicabile creare una rete fra i comuni ad alto potenziale turistico, per ragionare e anche operare insieme. Buona l'idea del tavolo per il turismo ma, forse, si dovrebbero invitare anche i responsabili dei comuni limitrofi».

LA CRITICITÀ Intanto, neppure per il ponte del primo maggio, nonostante l'affluenza che sarà altrettanto consistente per l'ingresso gratuito al Museo nella giornata della Festa del lavoro, si riuscirà a tamponare i disagi dovuti alla grave carenza di parcheggi. Si era sperato si potesse riaprire in modo temporaneo, come era stato fatto per Natale, l'area di sosta dell'ex caserma Pollio, ma ostacoli burocratici pare che anche questa volta ne impediscano la realizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Confindustria-ateneo via alla sfida sostenibilità

FRANCO AGRIPPA

IL VERTICE Franco Agrippa «Insieme Per far crescere il territorio» è il tema dell'assemblea pubblica di Confindustria Caserta che il 3 maggio si terrà presso lo stabilimento della Coca-Cola Hbc Italia di Marcianise. Una sede scelta a testimonianza della volontà, da parte dei vertici degli imprenditori casertani, di coinvolgere in maniera diretta le aziende nei momenti associativi più significativi. Dopo la scorsa edizione, che vide coinvolta un'altra eccellenza del territorio casertano, il centro orafa Il **Tari**, quest'anno è stata scelta un'altra industria simbolo dell'agglomerato industriale di Marcianise, dove è presente da cinquanta anni, ed esempio anche in termini di sostenibilità ambientale.

Ed a proposito di sostenibilità, «l'intento di Confindustria Caserta come spiega il presidente Beniamino Schiavone - è quello di rappresentare il valore aggiunto che le imprese generano per il territorio», ed è con questo scopo che sarà presentato il primo «Bilancio di sostenibilità di Confindustria Caserta», realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università "Luigi Vanvitelli".

IL PROGETTO Uno studio frutto di una collaborazione di Confindustria con l'ateneo casertano tesa a contribuire allo sviluppo del territorio delle sue istituzioni e delle sue aziende. Una partnership sottoscritta con un protocollo d'intesa lo scorso anno. «Il bilancio di sostenibilità è un elemento di grande innovazione, che descriverà in maniera analitica la responsabilità sociale d'impresa, un modo diverso di raccontare l'identità e i valori delle aziende casertane».

Ma anche un modo sempre più avanzato da parte delle industrie di lavorare insieme, in maniera sinergica. «Stiamo vivendo un momento di cruciale importanza, ha continuato Schiavone caratterizzato da oggettive difficoltà ma anche da grandi opportunità. Abbiamo scelto coesione e condivisione come temi fondamentali attorno ai quali organizzare i lavori dell'assemblea, in quanto crediamo fortemente che solo attraverso valide sinergie tra i principali attori del territorio sarà possibile avviare un concreto rilancio della provincia di Caserta».

IL PIANO Passato il duro periodo della pandemia, le imprese casertane guardano al futuro per un rilancio dell'industria che, come ha ricordato il presidente Schiavone nella scorsa edizione, passa anche attraverso delle opportunità come il Pnrr «che potrà dare un importante contributo alle infrastrutture, ai territori, specialmente alle periferie: è un'occasione che non possiamo perdere, per valorizzare la provincia di Caserta in tutte le sue aree, specie quelle più disagiate. Inoltre, c'è necessità anche accelerare nel compiere un processo di transizione ecologica e digitale.

Per riuscire nell'intento, però, sarà fondamentale portare a termine un'attività di sburocratizzazione



Il Mattino (ed. Caserta)

Tarì

che ci consenta di avere tempi certi per realizzare i progetti di sviluppo di cui l'intero Paese ha bisogno. L'industria è il vero motore del Paese. Va sovvertito quel sentimento anti-industriale che molto spesso pervade noi imprenditori, costretti a vivere questa sensazione dinanzi ad azioni illogiche ed incomprensibili, che non rendono merito al nostro operato».

I lavori dell'assemblea, che saranno moderati dalla giornalista di "Sky Tg24", Ketty Riga, partiranno con i saluti del direttore Corporate Affairs&Sostenibilità di Coca-Cola HBC Italia e Presidente di Assobibe, Giangiacomo Pierini, del presidente di Confindustria Campania, Luigi Traettino, e del Rettore della "Vanvitelli" Gianfranco Nicoletti. A seguire, ci sarà la relazione del presidente Schiavone, e, successivamente, i docenti del Dipartimento di Economia della "Vanvitelli", Riccardo Macchioni e Clelia Fiondella, presenteranno il Bilancio di sostenibilità di Confindustria Caserta. Dopo questo momento, sarà la volta dello speech di Oscar Farinetti, imprenditore e fondatore della catena "Eataly", al quale seguirà l'intervento del governatore Vincenzo De Luca. Le conclusioni dei lavori saranno affidate al vicepresidente nazionale di Confindustria con delega all'organizzazione, allo sviluppo e al marketing, Alberto Marenghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.